

XVIII.

TORNATA DI GIOVEDÌ 13 DICEMBRE 1934

ANNO XIII

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CIANO

INDICE

	<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>
Congedi	559	Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1867, recante provvedimenti per favorire l'aumento di velocità dei transatlantici	570
Convocazione degli Uffici	559	BORRIELLO	570
PRESIDENTE	559	Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1362, concernente alcune agevolazioni a favore dell'aviazione da turismo	573
Disegni di legge (Presentazione):		DIAZ	573
PUPPINI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1948, concernente l'approvazione di nuove « Condizioni e Tariffe per il trasporto delle persone sulle Ferrovie dello Stato »	559	Disegno di legge (Rinvio della discussione):	
— Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 dicembre 1934, n. 1942, recante provvedimenti in materia di cessione delle divise e per la dichiarazione del possesso di titoli emessi all'estero.	559	Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1739, col quale si modifica il regime doganale del piombo e dello zinco e dei prodotti da essi derivati, nonché dell'antimonio metallico e di taluni prodotti chimici.	569
— Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 dicembre 1934, n. 1943, che reca sanzioni per la irregolare tenuta delle contabilità e della corrispondenza di banche e cambiavalute riferentisi a pagamenti fuori d'Italia ed al commercio dei cambi.	559	ASQUINI, <i>Sottosegretario di Stato</i>	569
— Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934, n. 1960, concernente l'aumento della tassa di vendita sui residui della distillazione degli olii minerali destinati alla combustione.	559	Disegni di legge (Approvazione):	
DE FRANCISCI: Istituzione, in via provvisoria, della posizione di « congedo speciale » per gli ufficiali della Regia Aeronautica	560	Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1201, che proroga al 31 dicembre 1935 i poteri straordinari concessi al direttore generale del Banco di Sicilia dal Regio decreto-legge 17 settembre 1932, n. 1249, per la riorganizzazione degli uffici e del personale dell'Istituto	560
— Anticipazioni sull'indennizzo privilegiato aeronautico	560	Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1317, concernente la devoluzione alla Provincia di Roma del patrimonio dell'Opera Pia « Brefotrofio provinciale », con sede in Roma	560
Disegni di legge (Discussione):		Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1338, riflettente varianti alla ripartizione dei territori del sud tripolitano e cirenaico	560
Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1282, recante provvedimenti a favore dei produttori di seme bachi da seta	563		
GORGIO	563		

<i>Pag.</i>	<i>Pag.</i>
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1934, n. 1554, contenente provvedimenti per il funzionamento del Centro nazionale d'informazioni bibliografiche</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1934, n. 1818, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e la Turchia stipulato mediante scambio di note ad Ankara il 29 settembre 1934, a modificazione di voci comprese nella Lista n. 4 annessa agli Accordi commerciali italo-turchi del 4 aprile stesso anno</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1465, concernente disposizioni in materia di applicazione dell'imposta di ricchezza mobile sugli interessi dipendenti dalle obbligazioni emesse dalle società per azioni</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1138, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1490, concernente l'esenzione doganale per i residui della distillazione degli olii minerali impiegati dalle ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici su rotaie</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1493, concernente nuove concessioni di temporanea importazione</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1494, concernente la restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio delle vetture automobili e loro parti di ricambio che si esportano</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1535, che modifica il regime doganale del corozo e dei semi di palma dum e regolamenta la loro importazione</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1738, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1740, che accorda la franchigia doganale per taluni prodotti destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1771, concernente le norme per le concessioni di temporanea introduzione nel Regno di merci colpite da divieto, per essere trasformate</p>	<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1857, recante proroga alle modificazioni della legge di contabilità generale dello Stato, nei riguardi dei servizi della Regia Aeronautica</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 novembre 1934, n. 1810, recante provvidenze in materia di credito fondiario</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1081, che modifica il regime doganale dei semi oleosi e degli olii relativi</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1709, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1934-35, nonché altri provvedimenti di carattere finanziario e convalidazione dei decreti Reali 18 ottobre 1934, nn. 1708 e 1729, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1230, concernente l'istituzione di un premio a favore delle imprese che ricercano e trattano idrocarburi nazionali</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1272, contenente le norme per la sistemazione della Compagnia chimico-mineraria del Sulcis</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1327, riguardante l'approvazione degli organici del personale militare della Regia Aeronautica per l'esercizio finanziario 1934-1935</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1363, concernente il reclutamento del sottotenente maestro direttore di banda della Regia Aeronautica</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 796, portante modificazioni alla legge 1º giugno 1931, n. 886, sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1291, che disciplina l'applicazione delle targhe metalliche, contenenti la indicazione di riconoscimento, nella parte anteriore degli automobili</p>
561	569
561	571
561	572
562	572
562	572
562	572
563	573
565	573
568	574
569	574
569	575

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1636, contenente norme per il conseguimento del diploma di perito industriale capotecnico ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889, da parte dei periti industriali, diplomati secondo il vecchio ordinamento della istruzione tecnica.	575
Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 aprile 1934, n. 856, concernente l'estensione ai mutui agrari delle provvidenze speciali emanate per alleviare l'onere dei mutui fondiari	575
Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1292, contenente norme per la determinazione del tasso di capitalizzazione da adottare nel calcolo delle sovvenzioni per le ferrovie concesse all'industria privata.	576
Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1934, n. 1598, contenente modifiche al Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 99, sul Governo unico della Tripolitania e della Cirenaica	576
Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1426, riguardante proroga dei termini per l'applicazione di esenzioni fiscali per i fabbricati danneggiati o distrutti dai terremoti del 23 luglio e del 30 ottobre 1930	576
Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1630, col quale si autorizza la spesa di lire 6 milioni per la costruzione del palazzo sede del Comando generale e di una caserma della Milizia volontaria per la sicurezza in Roma	577
Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 settembre 1934, n. 1619, per la istituzione della « Federazione nazionale fascista delle Casse mutue di malattia dell'industria »	577
Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1637, concernente la ricostituzione del comune di Abbasanta in provincia di Cagliari.	577
Disegni di legge (Votazione segreta)	566-78

La seduta comincia alle 16.

MARCUCCI, *Segretario*, legge il processo verbale della tornata precedente.
(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, gli onorevoli camerati: Mancini, di giorni 2; Benini, di 2; Bisi, di 3; Pagliani, di 2; Gastaldi, di 2 e Pocherra, di 1;

per ufficio pubblico, gli onorevoli camerati: Cempini Meazzuoli, di giorni 1; Tassinari, di 2; Bruni, di 2; Bertagna, di 2; Begnotti, di 8; Caccese, di 2; Bifani, di 2; Olmo, di 2; Alfieri, di 2 e Alberici, di 2.

(Sono concessi).

Convocazione degli Uffici.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che domani, venerdì 14, alle ore 11, gli Uffici sono convocati col seguente ordine del giorno:

Costituzione del Comune di Sant'Eufemia, in provincia di Catanzaro (*Approvato dal Senato*); (390)

Istituzione del libretto di lavoro (*Approvato dal Senato*). (393)

Presentazione di disegni di legge.

PUPPINI, *Ministro delle comunicazioni*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PUPPINI, *Ministro delle comunicazioni*. Mi onoro di presentare alla Camera il seguente disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1948, concernente l'approvazione di nuove « Condizioni e tariffe per il trasporto delle persone sulle Ferrovie dello Stato ». (399)

Per incarico, poi, dell'onorevole Ministro delle finanze, mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 dicembre 1934, n. 1942, recante provvedimenti concernenti la cessione delle divise e la dichiarazione del possesso di titoli emessi all'estero. (396)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 dicembre 1934, n. 1943, recante sanzioni per la irregolare tenuta delle contabilità e della corrispondenza di banche e cambialivalute riferentesi a pagamenti fuori d'Italia ed al commercio dei cambi. (397)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 dicembre 1934, n. 1960, concernente l'aumento della tassa di vendita sui residui della distillazione degli oli minerali destinati alla combustione. (398)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro delle comunicazioni della presentazione di questi disegni di legge. Saranno inviati alla Giunta generale del Bilancio.

DE FRANCISCI, *Ministro di grazia e giustizia*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE FRANCISCI, *Ministro di grazia e giustizia*. Per incarico di S. E. il Capo del

Governo Ministro dell'aeronautica, ho l'onore di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Istituzione, in via provvisoria, della posizione di « congedo speciale » per gli ufficiali della Regia Aeronautica. (394)

Anticipazioni sull'indennizzo privilegiato aeronautico. (395)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro di grazia e giustizia della presentazione di questi disegni di legge, a nome di S. E. il Capo del Governo, Ministro dell'aeronautica.

Saranno invitati alla Giunta Generale del bilancio.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1201, che proroga al 31 dicembre 1935 i poteri straordinari concessi al Direttore generale del Banco di Sicilia dal Regio decreto-legge 17 settembre 1932, numero 1249, per la riorganizzazione degli uffici e del personale dell'Istituto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1201, che proroga al 31 dicembre 1935 i poteri straordinari concessi al Direttore generale del Banco di Sicilia dal Regio decreto-legge 17 settembre 1932, n. 1249, per la riorganizzazione degli uffici e del personale dell'Istituto (*Stampato* n. 177-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura:

MARCUCCI, Segretario, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1201, che proroga al 31 dicembre 1935 i poteri straordinari concessi al Direttore generale del Banco di Sicilia dal Regio decreto-legge 17 settembre 1932, n. 1249, per la riorganizzazione degli uffici e del personale dell'Istituto ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1317, concernente la devoluzione alla Provincia di Roma del patrimonio dell'Opera Pia « Brefotrofia provinciale » con sede in Roma.

PRESIDENTE: L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1317, concernente la devoluzione alla Provincia di Roma del patrimonio dell'opera pia « Brefotrofia provinciale », con sede in Roma (*Stampato*, n. 198-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, Segretario, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1317, concernente la devoluzione alla provincia di Roma del patrimonio dell'opera pia « Brefotrofia provinciale », con sede in Roma ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1338, riflettente varianti alla ripartizione dei territori del sud tripolitano e cirenaico.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1338, riflettente varianti alla ripartizione dei territori del sud tripolitano e cirenaico. (*Stampato* n. 201-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1338, riflettente varianti alla ripartizione dei territori del sud tripolitano e cirenaico ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1934, n. 1554, contenente provvedimenti per il funzionamento del Centro nazionale d'informazioni bibliografiche.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1934, n. 1554, contenente provvedimenti per il funzionamento del Centro nazionale di informazioni bibliografiche. (*Stampato* numero 226-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 3 agosto 1934, n. 1554, contenente provvedimenti per il funzionamento del Centro nazionale di informazioni bibliografiche ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1934, n. 1818, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e la Turchia stipulato mediante scambio di Note ad Ankara il 29 settembre 1934, a modifica di voci comprese nella Lista n. 4 annessa agli Accordi commerciali italo-turchi del 4 aprile stesso anno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ot-

tobre 1934, n. 1818, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e la Turchia stipulato mediante scambio di note ad Ankara il 29 settembre 1934, a modifica di voci comprese nella Lista n. 4 annessa agli Accordi commerciali italo-turchi del 4 aprile stesso anno (*Stampato* n. 266-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 ottobre 1934, n. 1818, che ha dato esecuzione nel Regno all'Accordo fra l'Italia e la Turchia stipulato mediante scambio di note ad Ankara il 29 settembre 1934, a modifica di voci comprese nella Lista n. 4 annessa agli Accordi commerciali italo-turchi del 4 aprile stesso anno ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1465, concernente disposizioni in materia di applicazione dell'imposta di ricchezza mobile sugli interessi dipendenti dalle obbligazioni emesse dalle società per azioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1465, concernente disposizioni in materia di applicazione dell'imposta di ricchezza mobile sugli interessi dipendenti dalle obbligazioni emesse dalle società per azioni. (*Stampato* n. 267-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura:

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1465, concernente

disposizioni in materia di applicazione dell'imposta di ricchezza mobile sugli interessi dipendenti dalle obbligazioni emesse dalle società per azioni.

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1138, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1138, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione. (*Stampato* n. 271-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1138, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1490, concernente l'esenzione doganale per i residui della distillazione degli oli minerali impiegati dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici su rotaie.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1490, concernente l'esenzione

doganale per i residui della distillazione degli oli minerali impiegati dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici su rotaie. (*Stampato* n. 272-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1490, concernente l'esenzione doganale per i residui della distillazione degli oli minerali impiegati dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici su rotaie ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1493, concernente nuove concessioni di temporanea importazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1493 concernente nuove concessioni di temporanea importazione. (*Stampato* n. 274-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura:

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1493, concernente nuove concessioni di temporanea importazione. »

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1494, concernente la restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio sulle vetture automobili e loro parti di ricambio che si esportano.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1494, concernente la restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio sulle vetture automobili e loro parti di ricambio che si esportano. (*Stampato* n. 275-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge,

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1494, concernente la restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio sulle vetture automobili e loro parti di ricambio che si esportano ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1282, recante provvedimenti a favore dei produttori di seme bachi da seta.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1282, recante provvedimenti a favore dei produttori di seme bachi da seta. (*Stampato* n. 298-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Ha chiesto di parlare l'onorevole camerata Gorio. Ne ha facoltà.

GORIO. Onorevoli Camerati! Vi sono certamente note le provvidenze che il Governo fascista in questi ultimi anni ha adot-

tato a sostenimento dell'industria serica, la quale, per molteplici cause che è superfluo enumerare, attraversa un periodo di serie e preoccupanti difficoltà.

Non è esagerato affermare che la produzione bacologica ad esempio, è fra tutte le produzioni agrarie quella che ha maggiormente risentito della crisi mondiale.

Da prezzi, ancor recenti, di trenta lire ed oltre a chilogrammo di bozzoli freschi, siamo discesi a meno di lire tre come media generale nazionale della campagna decorsa; prezzo che anche in rapporto a quello di anteguerra segna un limite insostenibile dalla classe dei produttori. Il fatale discendere dei prezzi per la seta portò ad una progressiva restrizione dell'allevamento del baco da seta. Così il consumo del seme bachi che ancora nel 1929 era di un milione di onces, discese progressivamente a 700 mila nel 1932.

Fu sollecito allora il Governo fascista ad emanare provvedimenti intesi a frenare un'ulteriore restrizione degli allevamenti, e cioè il decreto-legge del 1932 che concesse una lira di premio ad ogni chilogrammo di bozzoli freschi prodotti e l'altro del 1933 che per un altro anno ripeté analoga concessione. E poichè frattanto era anche stato concesso un premio alla seta tratta per alleggerire il mercato degli stoks che lo gravavano, era lecito sperare che gli allevamenti di bachi del 1933 non avessero a subire restrizioni ulteriori.

La categoria dei produttori di seme-bachi, dando prova di disciplina fascista e di perfetta comprensione corporativa del complesso problema serico, fiancheggiò l'opera del Governo confezionando per il consumo del 1933 un quantitativo di seme pressochè identico a quello collocato nella campagna 1932.

Purtroppo accadde l'imprevedibile e l'ineluttabile; la seta, sul mercato mondiale, toccò quotazioni ancora più basse di quelle che erano sembrate insorpassabili e conseguentemente gli agricoltori furono portati a diminuire gli allevamenti. Cosicchè, su circa 670 mila onces di seme-bachi preparate dai semai, non ne furono collocate al consumo che circa 470 mila; le restanti 200 mila onces inutilizzate furono distrutte, poichè per necessità biologiche il seme-bachi, merce vivente, non è conservabile un anno per l'altro.

L'industria semaia già stremata dagli anni precedenti di crisi non fu in grado di affrontare da sola la futura campagna di produzione e fu costretta ad invocare un intervento diretto dello Stato.

Il Governo fascista ebbe il rapido e felice intuito di accogliere l'invocazione di soccorso

lanciata dai semai, così come ha ritenuto opportuno di recare un intervento riparatore (circa 3 milioni di sovvenzioni) delle perdite subite nella campagna 1933 di ammasso e negoziazione dei bozzoli agli essiccatoi cooperativi sorti a difesa della produzione degli allevatori.

In tale modo assicurò anche per il 1934 una confezione di seme di qualità ineccepibile, la quale è condizione indispensabile per la conservazione del nostro primato qualitativo nella produzione dei bozzoli.

Risulta infatti come l'industria semaria abbia predisposto, con le consuete accuratissime selezioni e con il necessario tecnicismo, quantitativi di semi presumibilmente sufficienti a soddisfare le richieste della prossima primavera e atti a corrispondere alle attese dei bachi produttori circa l'idoneità di soddisfare tutti i fini.

Il decreto reca la data del 30 giugno, perchè il Governo volle tempestivamente intervenire, a sanare gravi situazioni economiche proprio nel periodo in cui le ditte svolgono la loro confezione annuale.

Non è male infatti sottolineare che il problema di una produzione semaria accurata, svolta con tutte le norme scientifiche più scrupolose, è la base di una sericoltura efficiente e capace di difendere mercati e tradizioni. Il seme bachi è il fondamento della nostra industria serica e costituisce il cardine di ogni progresso qualitativo della produzione serica del paese. Questo è così vero che il Governo fascista volle fin dal 1923 con la sua legge 28 giugno e col successivo preciso e tassativo regolamento dell'8 agosto 1930 sancire norme severissime di controllo e di vigilanza sull'industria semaria, norme che hanno consentito proprio nel 1932 di sopprimere, senza indennizzo e senza motivazione, ben 40 unità produttive perchè deficienti nel proprio indirizzo produttivo e non corrispondenti al nuovo ritmo di progresso imposto dalle esigenze sempre più gravi del consumo mondiale di seta greggia.

La produzione media nazionale di un'oncia di seme è di 68 chilogrammi di bozzoli, media che in intere regioni fra le più produttive ha superato i 75 chili, realizzando punte realmente cospicue di produzione a testimonianza, sia della cura e dell'affinamento realizzato e messo in essere dai coltivatori di bachi, sia della eccellenza di una produzione di seme che non bisogna dimenticare ha avuto anche l'onore per decenni di essere prescelta e appetita dallo stesso Giappone per conseguire incrementi di produttività e miglio-

menti qualitativi nella sua imponente bachicoltura.

Così pure occorre rammentare che l'industria del seme bachi può registrare a suo onore progressi anche nel settore del rendimento in seta alla bacinella, in quanto dai 12 chili e mezzo che occorrevano nel 1900 per fare un chilo di seta greggia, siamo scesi ai 10 chili di media nazionale di questi ultimi anni, media per altro che registra ben più sensibili miglioramenti in intere regioni sericole fra le più progredite.

Le unità produttive che vengono a beneficiare del provvedimento dello Stato Fascista sono quasi tutte le 86 ditte presentemente funzionanti; e tale largo beneficio così largamente diffuso deve servire di incitamento e di sprone a perfezionare, in quei particolari settori che esigono ancora soluzioni più radicali e adeguate, lo sforzo produttivo dell'industria semaria del nostro Paese.

Abbiamo ancora il problema della uniformità della produzione che impone accorgimenti sempre più vigili e indirizzi sempre più radicali dell'industria in senso controllato e unico. Uniformità che un altro decreto recente del Governo ha voluto appunto mettere sul tappeto delle più vicine soluzioni, imponendo l'adozione di ceppi da riproduzione unici da parte di tutte le ditte, secondo percentuali determinate e procedure particolari, che un regolamento assai elaborato ha posto in essere proprio recentemente sotto la data appunto del 19 ottobre. A questo proposito già si delinea l'opportunità di far rivivere i ceppi da riproduzione delle varietà bianche, dato l'accentuarsi della richiesta di sete bianche da parte del mercato internazionale.

La sovvenzione di lire 13 ad oncia data ai semai con Regio decreto-legge dello scorso giugno porterà all'Erario un onere non superiore ai due milioni e mezzo di lire, ma il sacrificio dell'Erario è largamente compensato dal fatto di aver salvato una attività agricola industriale e commerciale importantissima prettamente e interamente italiana nelle sue varie fasi.

Dobbiamo compiacerci quindi dell'intervento statale a vantaggio di una classe che aduna in sé particolari benemerenze che si iniziano sin da quando, i semai italiani visti gli allevamenti dei bachi da seta flagellati da quella terribile malattia che fu la pebrina, affrontarono, prima ancora che fosse aperto il canale di Suez, i disagi dei lunghi viaggi nell'Estremo Oriente per il rifornimento del seme che colà era rimasto immune dalla malattia, fino a tanto che le geniali scoperte di

Cornalia e di Pasteur indicarono il procedimento sicuro per ottenere seme immune, evitando di dover ricorrere a quello prodotto nell'Asia.

Con queste rapide considerazioni la Camera Fascista può legittimamente sottolineare con la sua approvazione unanime il provvedimento che con urgenza il Governo ebbe ad adottare. Essa, rivolgendo ai produttori di seme il suo appello al progresso, e plaudendo allo sforzo organico che lo Stato compie per difendere e tutelare contro ogni ulteriore menomazione l'industria italianissima della seta, deve sentirsi fiera di poter contribuire, con il suo esame e con il suo assenso, alla soluzione di ogni problema che interferisca con la vita della Nazione. (*Applausi*).

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1282, recante provvedimenti a favore dei produttori di seme bachi da seta ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1535, che modifica il regime doganale del corozo e dei semi di palma dum e regola la loro importazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1535, che modifica il regime doganale del corozo e dei semi di palma dum e regola la loro importazione. (*Stampato*, numero 276-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura:

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1535, che modifica il

regime doganale del corozo e dei semi di palma dum e regola la loro importazione ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Prima votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo ora alla votazione segreta sui primi dodici disegni di legge già approvati per alzata e seduta, e cioè:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1201, che proroga al 31 dicembre 1935 i poteri straordinari concessi al direttore generale del Banco di Sicilia dal Regio decreto-legge 17 settembre 1932, n. 1249, per la riorganizzazione degli uffici e del personale dell'Istituto; (177)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1317, concernente la devoluzione alla provincia di Roma del patrimonio dell'Opera Pia « Brefotrofito provinciale », con sede in Roma; (198)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1338, riflettente varianti alla ripartizione dei territori del sud tripolitano e cirenaico; (201)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1934, n. 1554, contenente provvedimenti per il funzionamento del Centro nazionale d'informazioni bibliografiche; (226)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1934, n. 1818, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e la Turchia stipulato mediante scambio di note ad Ankara il 29 settembre 1934, a modificazione di voci comprese nella Lista n. 4 annessa agli Accordi commerciali italo-turchi del 4 aprile stesso anno; (266)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1465, concernente disposizioni in materia di applicazione della imposta di ricchezza mobile sugli interessi dipendenti dalle obbligazioni emesse dalle società per azioni; (267)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1138, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione; (271)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1490, concernente l'esenzione doganale per i residui della distillazione degli oli minerali impiegati dalle

Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici su rotaie; (272)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1493, concernente nuove concessioni di temporanea importazione; (274)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1494, concernente la restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio sulle vetture automobili e loro parti di ricambio che si esportano; (275)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1282, recante provvedimenti a favore dei produttori di seme bachi da seta; (298)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1535, che modifica il regime doganale del corozo e dei semi di palma dum e regola la loro importazione. (276)

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la prima votazione segreta, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della prima votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1201, che proroga al 31 dicembre 1935 i poteri straordinari concessi al direttore generale del Banco di Sicilia dal Regio decreto-legge 17 settembre 1932, n. 1249, per la riorganizzazione degli uffici e del personale dell'Istituto: (177)

Presenti e votanti.	323
Maggioranza	162
Voti favorevoli	320
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1317, concernente la devoluzione alla Provincia di Roma del patrimonio dell'Opera Pia « Brefotrofito provinciale », con sede in Roma: (198)

Presenti e votanti.	323
Maggioranza	162
Voti favorevoli	319
Voti contrari	4

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1338, riflettente va-

rianti alla ripartizione dei territori del sud tripolitano e cirenaico: (201)

Presenti e votanti.	323
Maggioranza	162
Voti favorevoli	319
Voti contrari	4

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 agosto 1934, n. 1554, contenente provvedimenti per il funzionamento del Centro nazionale d'informazioni bibliografiche: (226)

Presenti e votanti.	323
Maggioranza	162
Voti favorevoli	322
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1934, n. 1818, che ha dato esecuzione all'Accordo fra l'Italia e la Turchia stipulato mediante scambio di Note ad Ankara il 29 settembre 1934, a modificazione di voci comprese nella Lista n. 4 annessa agli Accordi commerciali italo-turchi del 4 aprile stesso anno: (266)

Presenti e votanti.	323
Maggioranza	162
Voti favorevoli	320
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 settembre 1934, n. 1465, concernente disposizioni in materia di applicazione dell'imposta di ricchezza mobile sugli interessi dipendenti dalle obbligazioni emesse dalle società per azioni: (267)

Presenti e votanti.	323
Maggioranza	162
Voti favorevoli	318
Voti contrari	5

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1138, concernente nuove concessioni di temporanea importazione ed esportazione: (271)

Presenti e votanti.	323
Maggioranza	162
Voti favorevoli	320
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1490, concernente l'esenzione doganale per i residui della distillazione degli oli minerali impiegati dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici su rotaie: (272)

Presenti e votanti.	323
Maggioranza	162
Voti favorevoli	320
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1493, concernente nuove concessioni di temporanea importazione: (274)

Presenti e votanti.	323
Maggioranza	162
Voti favorevoli	318
Voti contrari	5

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1494, concernente la restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio sulle vetture automobili e loro parti di ricambio che si esportano: (275)

Presenti e votanti.	323
Maggioranza	162
Voti favorevoli	321
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1282, recante provvedimenti a favore dei produttori di semebachi da seta: (298)

Presenti e votanti.	323
Maggioranza	162
Voti favorevoli	322
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1535, che modifica il regime doganale del corozo e dei semi di palma dum e regolamenta la loro importazione: (276)

Presenti e votanti.	323
Maggioranza	162
Voti favorevoli	319
Voti contrari	4

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Adinolfi — Aghemo — Agodi — Albertini — Alessandrini — Allegreni — Amato — Amicucci — Andreoli — Andriani — Angelini — Anitori — Antonelli — Aprilis — Arcangeli — Arcidiacono — Ardissona — Arias — Arlotti — Arnoni — Ascenzi — Ascione — Asinari di San Marzano — Asquini.

Baccarini — Bacci — Baistrocchi — Baldi Giovanni — Baragiola — Baraldi — Barbaro — Barbiellini-Amidei — Bardanzellu — Barenghi — Barni — Basile — Beelli — Benni — Bergamaschi — Bernocco — Biagi — Bianchini — Biggini — Bilucaglia — Bleiner — Boidi — Bolzon — Bombrini — Bonaccini — Bonardi — Bono — Bonomi — Borghese — Borriello — Bottari Tommaso — Bresciani — Bruchi — Buffarini Guidi — Buronzo — Buttafochi.

Caffarelli — Calvetti — Calza-Bini — Cannelli — Cao — Capialdi — Capri-Cruciani — Caprino — Caradonna — Carapelle — Carlini — Carretto — Casalini — Casilli — Castellino — Catalano — Ceci — Chiarelli — Chiarini — Chiesa — Cianetti — Ciardi — Ciarlantini — Cingolani — Cobolli Gigli — Coceani — Colombati — Costamagna — Cristini — Cro — Cucini — Cupello.

Da Empoli — Dalla Bona — D'Annunzio — De Carli Felice — Deffenu — Del Croix — Del Giudice — De Marsanich — Dentice Di Frasso — De Regibus — Diaz — Di Belsito Parodi Giusino — Di Giacomo — Di Marzo — Donegani — Donzelli — Durini.

Ercole.

Fabbrici — Fancello — Fani — Fantucci — Farinacci — Fassini — Felicella — Felicioni — Fera — Feroldi Antonisi De Rosa — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Ferretti Di Castelferretto — Fioretti Arnaldo — Fioretti Ermanno — Formenton — Fossa Davide — Fossi Mario — Franco — Fregonara — Frignani.

Gaetani Dell'Aquila D'Aragona — Galleni — Gangitano — Garbaccio — Garibaldi — Gennaioli — Genovesi — Ghigi — Giannantonio — Gianturco — Giarratana — Giberini — Giglioli — Giordani — Giovannini — Giunta Francesco — Giunti Pietro — Gorio — Grandi — Gray — Griffey — Guglielmotti — Guidi — Gusatti Bonsembiante — Guzzeloni.

Host Venturi.

Igliori.

Jannelli — Jung.

Klinger.

Labadessa — Landi — Lantini — La Rocca — Leoni — Lessona — Livoti — Locurcio — Lualdi — Lunelli — Luzzati.

Macarini-Carmignani — Madia — Maffezzoli — Maggi — Magini — Magnini — Malusardi — Manaresi — Mantovani — Maracchi — Maraini — Marchi — Marcucci — Maresca Di Serracapriola — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Martire — Masetti Enrico — Mazzetti Mario — Medici del Vascello — Melchiori — Mendini — Menegozzi — Mezzetti Nazzareno — Mezzi — Michelini — Milani — Miori — Misciattelli — Moncada Di Paternò — Morelli Eugenio — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Motolese — Motta.

Nannini — Natoli — Negrotto Cambiaso — Nicolato.

Oddo Vincenzo — Oggianu — Olivetti — Oppo Cipriano Efisio — Orano — Orsi — Orsolini Cencelli.

Pace Biagio — Pace Nicola Tommaso — Pala — Palermo — Panepinto — Panunzio — Paoloni — Paolucci — Parisi Alessandro — Parolari — Pasti — Pavolini — Pavoncelli — Pellizzari — Pennavaria — Perna — Pesenti Antonio — Pettini — Peverelli — Piccinato — Pierantoni — Pierazzi — Pileri — Pinchetti — Pirrone — Pisenti Pietro — Polverelli — Postiglione — Pottino Di Capuano — Preti — Proserpio — Puppini — Putzolu.

Rabotti — Racheli — Raffaeli — Razza — Redenti — Riccardi — Ricchioni — Ricci Giorgio — Ricci Renato — Roncoroni — Rossi Amilcare — Rossi Ottorino — Rossoni — Rottigliano.

Sacco — Sangiorgi — Sansanelli — Savini — Scarfiotti — Schiassi — Sciarra — Scorza — Scotti — Serena — Serono — Serpieri — Sertoli — Silva — Solmi — Spinelli Domenico — Spinelli Francesco — Starace — Steiner — Suppiej — Suvich.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tarchi — Tecchio — Teruzzi — Tommaselli — Toselli — Trapani-Lombardo — Tredici — Trigona — Tringali Casanuova — Tullio — Tumedei.

Urso — Usai.

Valery — Varzi — Vecchini Rodolfo — Vecchioni — Velo — Ventrella — Verga — Vezzani — Viale — Vidau — Vignati — Vinci — Visco — Volpe.

Zingali.

Sono in congedo:

Benini — Biffis — Bisi.
Corni.

Gastaldi — Gorini.

Lai — Lanfranconi.

Mancini — Mazzini.

Pagliani — Paoloni — Parisio Pietro — Pasini — Pocherra.

Sono ammalati:

Besozzi di Carnisio.

De Carli Nicolò — Dolfin.

Foschini.

Muzzarini.

Parodi.

Vaselli — Verdi.

Assenti per ufficio pubblico:

Alberici — Alfieri.

Begnotti — Bertagna — Bibolini — Bifani — Bottai Giuseppe — Bruni.

Caccese — Capoferri — Cempini Meazuoli — Chiurco — Cilento — Coselschi.

Del Bufalo — Donella.

Lembo — Lucchini.

Maraviglia — Mazzucotelli.

Olmo.

Redaelli — Rocca.

Tassinari.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1738, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee.

PRESIDENTE. Proseguiamo nell'ordine del giorno, il quale reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1738, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee. (*Stampato n. 277-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1738, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio della discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1739, col quale si modifica il regime doganale del piombo e dello zinco e dei prodotti da essi derivati, nonché dell'antimonio metallico e di taluni prodotti chimici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1739, col quale si modifica il regime doganale del piombo e dello zinco e dei prodotti da essi derivati, nonché dell'antimonio metallico e di taluni prodotti chimici.

ASQUINI, *Sottosegretario di Stato per le corporazioni*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ASQUINI, *Sottosegretario di Stato per le corporazioni*. Propongo di rinviare a domani la discussione di questo disegno di legge per un riesame di intesa con la Commissione.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, pongo a partito la proposta dell'onorevole Sottosegretario di Stato per le Corporazioni di rinviare a domani la discussione di questo disegno di legge.

(È approvata).

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1740, che accorda la franchigia doganale per taluni prodotti destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1740, che accorda la franchigia doganale per taluni prodotti destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco. (*Stampato* n. 279-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1740, che accorda la franchigia doganale per taluni prodotti, destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1771, concernente le norme per le concessioni di temporanea introduzione nel Regno di merci colpite da divieto, per essere trasformate.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1771, concernente le norme per le concessioni di temporanea introduzione nel Regno di merci colpite da divieto, per essere trasformate. (*Stampato* n. 281-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura:

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1771, concernente le norme per le concessioni di temporanea introduzione nel Regno di merci colpite da divieto, per essere trasformate ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1857, recante proroga alle modificazioni della legge di contabilità generale dello Stato, nei riguardi dei servizi della Regia Aeronautica.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ot-

tobre 1934, n. 1857, recante proroga alle modificazioni della legge di contabilità generale dello Stato, nei riguardi dei servizi della Regia Aeronautica. (*Stampato* n. 288-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1857, concernente proroga dell'efficacia delle disposizioni contenute nel Regio decreto-legge 30 settembre 1929, n. 1718, recante modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato nei riguardi della esecuzione di opere e di servizi interessanti la Regia aeronautica ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato e scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1867, recante provvedimenti per favorire l'aumento di velocità dei transatlantici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1867, recante provvedimenti per favorire l'aumento di velocità dei transatlantici. (*Stampato*, n. 289-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Ha chiesto di parlare l'onorevole camerata Borriello. Ne ha facoltà.

BORRIELLO. Onorevoli Camerati, in un mirabile articolo pubblicato nei primi anni del Regime il DUCE dava le direttive e indicava la via che la Marina mercantile italiana doveva seguire per raggiungere le mete secolari, alle quali era stata indirizzata dalle grandi Repubbliche italiane. Ne fu affidata l'esecuzione a Sua Eccellenza il Ministro Ciano, il quale da prima si trovò a dover fronteggiare la situazione residuale di uno stato di guerra, che aveva sovvertito completamente la situazione della nostra Marina mercantile, riducendola sensibilmente nel tonnellaggio e danneggiandola nelle linee necessarie e utili.

L'opera del Ministro delle comunicazioni l'avete tutti seguita e sapete perfettamente a quale risultato ha portato fin oggi la nostra Marina mercantile. Sistemate le linee necessarie alle nostre comunicazioni tra la madre Patria e le isole, fra la madre Patria e le Colonie, accelerandone la velocità in maniera da ridurre le distanze e rendendo così possibile, ad esempio, ai nostri camerati della Sicilia di poter raggiungere Roma e ritornare a casa loro nelle 24 ore, il Ministro dedicò la sua particolare attività a incrementare quelle linee che erano state o completamente trascurate, o non sufficientemente apprestate dalla nostra Marina mercantile. Si trattava di guadagnare ai nostri traffici mercantili le porte dell'estremo Oriente, delle Indie, dell'Africa, dell'Australia e non bisognava dimenticare in quel tempo la necessità di migliorare sensibilmente le nostre unità sulle linee americane, sulle quali la bandiera estera aveva enormemente guadagnato terreno.

Il problema era diviso in due parti: da una parte mettere tonnellaggio di lusso o comunque di grande comodità; dall'altra mettere tonnellaggio veloce per battere la concorrenza di navi di altre bandiere, che avevano su quei traffici mantenuto il Nastro Azzurro alla Patria.

L'esperimento primo fu fatto sulla linea dell'Egitto. L'*Esperia* e l'*Ausonia* furono le unità più veloci che abbiamo avuto nella nostra Marina mercantile sulla linea dell'Egitto; successivamente entrò il *Vittoria*, il quale fu messo sulla linea di Bombay, sì da rendere possibile di raggiungere quella destinazione dall'Italia soltanto in dieci giorni.

Successivamente bisognava affrontare il problema delle linee dell'America del Nord e dell'America del Sud, sulle quali la nostra bandiera veniva giornalmente a perdere terreno per il fatto che bandiere estere, specialmente la germanica, avevano sensibilmente rafforzato la loro situazione.

Con l'entrata del *Bremer* e dell'*Europa* in linea, la Germania aveva le navi più veloci su quella tratta. Fu allora — e ne fu dato comunicazione alla Camera — che venne annunciata la costruzione dei così detti levrieri del mare, che portarono i nomi di *Rex* e *Conte di Savoia*.

Io ricordo l'avvento veramente magnifico della vittoria del *Rex* sull'Oceano Atlantico, guadagnando il Nastro Azzurro, e ricordo il giorno in cui Sua Eccellenza Ciano venne a Napoli a premiare l'equipaggio del *Rex* per la magnifica prova data in quella navigazione.

Quello stesso giorno veniva firmato l'accordo per la linea celere italiana per l'Africa del Sud, la quale ha portato nell'ambiente internazionale grande perturbamento, perchè non si aspettava mai che l'Italia avesse potuto raggiungere quei lidi con navi così veloci e così magnifiche.

Con l'entrata in linea del *Rex* e del *Conte di Savoia* venne a spostarsi completamente la situazione della bandiera estera, così come venne a spostarsi sulla linea di Bombay con l'entrata in servizio del *Vittoria*.

Fu allora che le bandiere estere si diedero subito a sopperire a questa manchevolezza che veniva a crearsi nei loro servizi, e così per la linea di Bombay furono costruite delle unità veloci e di lusso per controbattere la concorrenza creata dal *Vittoria*, mentre per le linee dell'America, come sapete, la Francia ha già costruito, e andrà presto in esercizio, il transatlantico *Normandie*, nave di oltre 70 mila tonnellate, e l'Inghilterra ha varato il *Queen Mary*, anch'esso di oltre 70 mila tonnellate, e si appresta a costruire una seconda unità dello stesso tonnellaggio. La velocità di queste due unità non è ancora nota, perchè esse non sono ancora entrate in servizio: evidentemente si sforzano, gli uni e gli altri, di raggiungere e di superare quel che ha già fatto il nostro *Rex*. Non è facile impresa, e noi ci auguriamo che la bandiera italiana possa ancora per molti anni mantenere il guidone che si è guadagnato.

Ma occorreva fronteggiare la situazione sulle altre linee, sulle quali la bandiera estera continua a mettere vapori di speciali velocità e di particolare lusso.

Si trattava adesso di decidere se addivere alla costruzione di nuove unità, oppure di provvedere in altro modo, sia pure temporaneo, ad una diversa sistemazione.

Il Ministro delle comunicazioni ha esaminato ed ha approfondito questo problema. Evidentemente il momento attuale finanziario ed economico, di crisi generale, mal consiglia di affrontare il problema in pieno con costruzione di navi estremamente costose, e allora il Governo, rendendosi conto e delle necessità che venivano a crearsi per l'atteggiamento delle Marine delle altre Nazioni, e della necessità di conservare alla nostra Marina il primato che si era guadagnato sulle varie linee, ha deciso di adottare un provvedimento il quale possa mettere gli armatori in condizione di migliorare sensibilmente gli scarti e il macchinario delle loro unità ancora abbastanza giovani, per potere continuare per un decennio almeno i traffici

che oggi esercitano e così dare alla Marina italiana la possibilità di mantenere integre quelle che sono state le finalità che ha già raggiunto.

Per questa ragione, io penso che il decreto, che oggi viene sottoposto all'esame della Camera, vada approvato alla unanimità, con l'augurio che la Marina mercantile italiana trovi anche in futuro la possibilità di espandersi largamente, perchè essa è la sola che porta oltre i mari e oltre gli oceani la bandiera della Patria, il frutto del nostro lavoro e tutta quanta la magnifica attività che da Roma ha avuto origine. (*Applausi*).

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura:

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1867, recante provvedimenti per favorire l'aumento di velocità dei transatlantici ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 novembre 1934, n. 1810, recante provvidenze in materia di credito fondiario.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 novembre 1934, n. 1810, recante provvidenze in materia di credito fondiario. (*Stampato*, n. 291-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura:

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 novembre 1934, n. 1810, recante provvidenze in materia di credito fondiario ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1081, che modifica il regime doganale dei semi oleosi e degli oli relativi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1081, che modifica il regime doganale dei semi oleosi e degli oli relativi. (*Stampato* n. 293-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1081, che modifica il regime doganale dei semi oleosi e degli oli relativi ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1709, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1934-35, nonché altri provvedimenti di carattere finanziario e convalidazione dei decreti Reali 18 ottobre 1934, nn. 1708 e 1729, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1709, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio

finanziario 1934-35, nonché altri provvedimenti di carattere finanziario e convalidazione dei decreti Reali 18 ottobre 1934, nn. 1708 e 1729, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo. (*Stampato*, n. 295-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

È convertito in legge il Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1709, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1934-35, nonché altri provvedimenti di carattere finanziario, e convalidazione dei decreti Reali 18 ottobre 1934, nn. 1708 e 1729, con i quali sono stati autorizzati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'esercizio medesimo ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1230, concernente l'istituzione di un premio a favore delle imprese che ricercano e trattano idrocarburi nazionali.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1230, concernente l'istituzione di un premio a favore delle imprese che ricercano e trattano idrocarburi nazionali. (*Stampato* n. 301-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1230, concernente l'istituzione di un premio a favore delle imprese che ricercano e trattano idrocarburi nazionali ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1272, contenente le norme per la sistemazione della Compagnia chimico-mineraria del Sulcis.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1272, contenente le norme per la sistemazione della Compagnia chimico-mineraria del Sulcis. (*Stampato* n. 302-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuna chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1272, contenente le norme per la sistemazione della Compagnia chimico-mineraria del Sulcis ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1327, riguardante l'approvazione degli organici del personale militare della Regia Aeronautica per l'esercizio finanziario 1934-35.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20

luglio 1934, n. 1327, riguardante l'approvazione degli organici del personale militare della Regia Aeronautica per l'esercizio finanziario 1934-35. (*Stampato* n. 303-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1327, riguardante l'approvazione degli organici del personale militare della Regia Aeronautica per l'esercizio finanziario 1934-35. »

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1362, concernente alcune agevolazioni a favore dell'aviazione da turismo.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1362, concernente alcune agevolazioni a favore dell'aviazione da turismo. (*Stampato* n. 304-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

È iscritto a parlare l'onorevole camerata Diaz. Ne ha facoltà.

DIAZ. Onorevoli Camerati, il decreto-legge che oggi la Camera è chiamata a convertire in legge è troppo importante perchè io non richiami la vostra attenzione su di esso. Innanzi tutto, come Presidente del Reale Club d'Italia e come pilota voglio esprimere tutta la riconoscenza dei piloti civili italiani per l'attenzione che il Governo dedica all'aviazione da turismo e per tutte le provvidenze che adotta per facilitare e sempre più sviluppare in Italia il turismo aereo.

Camerati, il decreto-legge in esame viene ad abbattere uno dei principali ostacoli che lamentavano i turisti aerei. Il regime delle tasse di approdo, di partenza e di ricovero

rendeva il turismo aereo enormemente oneroso, perchè il pilota era tenuto al pagamento di tasse non soltanto quando atterrava in campi differenti da quello di residenza, ma anche per ogni volo compiuto e per ogni atterraggio effettuato. Per un pilota, quindi, che effettuasse una buona attività di volo, le tasse di approdo venivano a costituire un'importante percentuale del costo di esercizio.

Il provvedimento in esame viene a dare al turismo aereo una enorme facilitazione, e invoglierà maggiormente a volare i nostri piloti civili, con grande beneficio per il loro allenamento, come molto giustamente fa rilevare la relazione ministeriale. E la legge, che oggi verrà votata, non soltanto interessa il turismo aereo italiano, ma ha anche destato grande interesse all'estero perchè questo è il primo provvedimento del genere che venga attuato. Mi risulta anzi che altri Stati, seguendo anche in questo campo l'esempio del Fascismo, hanno in istudio progetti per raggiungere i medesimi fini.

Il Governo Fascista ha preso in quest'anno varie ed importanti decisioni per facilitare e sviluppare il turismo aereo in Italia, ed i provvedimenti adottati hanno già dato i loro frutti, perchè esistono oggi in Italia 70 apparecchi civili e circa altri 60 sono in via di acquisto. Presso le scuole civili di pilotaggio degli aeroclub provinciali sono stati brevettati nel 1934 oltre 200 piloti civili.

Ed io posso dichiarare che tutti i nostri sforzi saranno diretti a sempre meglio attrezzarci per dare alla Regia Aeronautica una folta schiera di piloti civili, i quali domani saranno fieri di indossare la gloriosa divisa azzurra per dirigere il loro volo verso quelle mètte che il DUCE vorrà loro indicare. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1362, concernente alcune agevolazioni a favore dell'aviazione da turismo ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1363, concernente il reclutamento del sottotenente maestro direttore di banda della Regia Aeronautica.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1363, concernente il reclutamento del sottotenente maestro direttore di banda della Regia Aeronautica. *(Stampato n. 305-A)*.

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1363, riguardante il reclutamento, lo stato giuridico ed il trattamento economico del sottotenente maestro direttore di banda della Regia Aeronautica ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 796, portante modificazioni alla legge 1° giugno 1931, n. 886, sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 796, portante modificazioni alla legge 1° giugno 1931, n. 886, sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti. *(Stampato n. 308-A)*.

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 796, portante modi-

ficazioni alla legge 1º giugno 1931, n. 886, sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1291, che disciplina l'applicazione delle targhe metalliche, contenenti la indicazione di riconoscimento, nella parte anteriore degli automobili.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1291, che disciplina l'applicazione delle targhe metalliche, contenenti la indicazione di riconoscimento, nella parte anteriore agli automobili. (*Stampato* n. 309-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1291, che disciplina l'applicazione di targhe metalliche, contenenti la indicazione di riconoscimento, nella parte anteriore degli automobili ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1636, contenente norme per il conseguimento del diploma di perito industriale capotecnico ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889, da parte dei periti industriali diplomati secondo il vecchio ordinamento della istruzione tecnica.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 set-

tembre 1934, n. 1636, contenente norme per il conseguimento del diploma di perito industriale capotecnico ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889, da parte dei periti industriali diplomati secondo il vecchio ordinamento dell'istruzione tecnica. (*Stampato* n. 310-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1636, contenente norme per il conseguimento del diploma di perito industriale capotecnico ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889, da parte dei periti industriali, diplomati secondo il vecchio ordinamento dell'istruzione tecnica ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 aprile 1934, n. 856, concernente l'estensione ai mutui agrari delle provvidenze speciali emanate per alleviare l'onere dei mutui fondiari.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 aprile 1934, n. 856, concernente l'estensione ai mutui agrari delle provvidenze speciali emanate per alleviare l'onere dei mutui fondiari. (*Stampato* n. 312-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 30 aprile 1934, n. 856, concernente l'estensione ai mutui agrari delle provvidenze

speciali emanate per alleviare l'onere dei mutui fondiari ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1292, contenente norme per la determinazione del tasso di capitalizzazione da adottare nel calcolo delle sovvenzioni per le ferrovie concesse all'industria privata.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1292, contenente norme per la determinazione del tasso di capitalizzazione da adottare nel calcolo delle sovvenzioni per le ferrovie concesse all'industria privata (*Stampato* n. 313-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1292, contenente norme per la determinazione del tasso di capitalizzazione da adottare nel calcolo delle sovvenzioni per le ferrovie concesse all'industria privata ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1934, n. 1598, contenente modifiche al Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 99, sul Governo unico della Tripolitania e della Cirenaica.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1934, n. 1598, contenente modifiche al Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 99,

sul Governo unico della Tripolitania e della Cirenaica. (*Stampato* n. 314-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 agosto 1934, n. 1598, contenente modifiche al Regio decreto-legge 26 gennaio 1929, n. 99, sul Governo unico della Tripolitania e della Cirenaica ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1426, riguardante proroga dei termini per l'applicazione di esenzioni fiscali per i fabbricati danneggiati o distrutti dai terremoti del 23 luglio e del 30 ottobre 1930.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1426, riguardante proroga dei termini per l'applicazione di esenzioni fiscali per i fabbricati danneggiati o distrutti dai terremoti del 23 luglio e del 30 ottobre 1930 (*Stampato* n. 315-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1426, riguardante proroga dei termini per l'applicazione di esenzioni fiscali per i fabbricati danneggiati o distrutti dai terremoti del 23 luglio e del 30 ottobre 1930 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1630, col quale si autorizza la spesa di lire 6 milioni per la costruzione del palazzo sede del Comando generale e di una caserma della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale in Roma.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1630, col quale si autorizza la spesa di lire 6 milioni per la costruzione del palazzo sede del Comando generale e di una caserma della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale in Roma. (*Stampato* n. 317-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1630, che autorizza la spesa di lire 6,000,000 per provvedere alla esecuzione dei lavori di costruzione del palazzo sede del Comando generale della Milizia volontaria sicurezza nazionale, al Viale Romania in Roma, e di una caserma per i Comandi territoriali e per le Legioni della Milizia stessa al Viale Mazzini in Roma ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 settembre 1934, n. 1619, per l'istituzione della « Federazione nazionale fascista delle Casse mutue di malattia dell'industria ».

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 settembre 1934, n. 1619, per l'istituzione della « Federazione nazionale fascista delle Casse mutue di malattia dell'industria ». (*Stampato* n. 328-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 6 settembre 1934, n. 1619, per l'istituzione della « Federazione nazionale fascista delle casse mutue di malattia dell'industria ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1637, concernente la ricostituzione del Comune di Abbasanta in provincia di Cagliari.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1637, concernente la ricostituzione del Comune di Abbasanta in provincia di Cagliari. (*Stampato* n. 332-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1637, concernente la ricostituzione del comune di Abbasanta in provincia di Cagliari ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Seconda votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione segreta su altri dodici disegni di legge già approvati per alzata e seduta, e cioè:

Conversione in legge del Regio decreto legge 18 ottobre 1934, n. 1738, concernente

nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee: (277)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1740, che accorda la franchigia doganale per taluni prodotti destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco; (279)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1771, concernente le norme per le concessioni di temporanea introduzione nel Regno di merci colpite da divieto, per essere trasformate; (281)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1857, recante proroga alle modificazioni della legge di contabilità generale dello Stato, nei riguardi dei servizi della Regia Aeronautica: (288)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1867, recante provvedimenti per favorire l'aumento di velocità dei transatlantici; (289)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 novembre 1934, n. 1810, recante provvidenze in materia di credito fondiario; (291)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1081, che modifica il regime doganale dei semi oleosi e degli oli relativi; (293)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1709, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1934-35, nonché altri provvedimenti di carattere finanziario, e convalidazione dei decreti Reali 18 ottobre 1934, nn. 1708 e 1729, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo; (295)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1230, concernente l'istituzione di un premio a favore delle imprese che ricercano e trattano idrocarburi nazionali; (301)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1272, contenente le norme per la sistemazione della Compagnia chimico-mineraria del Sulcis; (302)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1327, riguardante l'approvazione degli organici del personale militare della Regia Aeronautica per l'esercizio finanziario 1934-35; (303)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1362, concernente

alcune agevolazioni a favore dell'aviazione da turismo. (304)

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione segreta, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1738, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee: (277)

Presenti e votanti 332

Maggioranza 167

Voti favorevoli 331

Voti contrari 1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1740, che accorda la franchigia doganale per taluni prodotti destinati ad essere impiegati nel processo di fluttuazione dei minerali di piombo e di zinco: (279)

Presenti e votanti 332

Maggioranza 167

Voti favorevoli 332

Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1771, concernente le norme per le concessioni di temporanea introduzione nel Regno di merci colpite da divieto, per essere trasformate: (281)

Presenti e votanti 332

Maggioranza 176

Voti favorevoli 330

Voti contrari 2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1857, recante proroga alle modificazioni della legge di contabilità generale dello Stato, nei riguardi dei servizi della Regia Aeronautica: (288)

Presenti e votanti 332

Maggioranza 167

Voti favorevoli 332

Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1867, recante provvedimenti per favorire l'aumento di velocità dei transatlantici: (289)

Presenti e votanti.	332
Maggioranza	167
Voti favorevoli	331
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 novembre 1934, n. 1810, recante provvidenze in materia di credito fondiario: (291)

Presenti e votanti.	332
Maggioranza	167
Voti favorevoli	331
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1081, che modifica il regime doganale dei semi oleosi e degli olii relativi: (293)

Presenti e votanti.	332
Maggioranza	167
Voti favorevoli	330
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1709, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1934-35, nonchè altri provvedimenti di carattere finanziario e convalidazione dei decreti Reali 18 ottobre 1934, nn. 1708 e 1729, relativi a prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo: (295)

Presenti e votanti.	332
Maggioranza	167
Voti favorevoli	330
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1934, n. 1230, concernente l'istituzione di un premio a favore delle imprese che ricercano e trattano idrocarburi nazionali: (301)

Presenti e votanti.	332
Maggioranza	167
Voti favorevoli	330
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1272, contenente le norme per la sistemazione della Compagnia chimico-mineraria del Sulcis: (302)

Presenti e votanti.	332
Maggioranza	167
Voti favorevoli	331
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1327, riguardante l'approvazione degli organici del personale militare della Regia Aeronautica per l'esercizio finanziario 1934-35: (303)

Presenti e votanti.	332
Maggioranza	167
Voti favorevoli	331
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1362, concernente alcune agevolazioni a favore dell'aviazione da turismo: (304)

Presenti e votanti.	332
Maggioranza	167
Voti favorevoli	326
Voti contrari	6

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Adinolfi — Aghemo — Agodi — Albertini — Alessandrini — Allegreni — Amato — Amicucci — Andreoli — Andriani — Angelini — Anitori — Antonelli — Aprilis — Arcangeli — Arcidiacono — Ardissoni — Arias — Arlotti — Arnoni — Ascenzi — Ascione — Asinari di San Marzano — Asquini.

Baccarini — Bacci — Baistrocchi — Baldi Giovanni — Baragiola — Baraldi — Barbaro — Barbiellini-Amidei — Bardanzellu — Barenghi — Barni — Basile — Belevi — Benni — Bergamaschi — Bernocco — Biagi — Bianchini — Biggini — Bilucaglia — Bleiner — Boidi — Bolzon — Bombrini — Bonaccini — Bonardi — Bono — Bonomi — Borghese — Borriello — Bottari Tommaso — Bresciani — Bruchi — Buffarini Guidi — Buronzo — Buttafochi.

Caffarelli — Calvetti — Calza-Bini — Canneli — Cao — Capiabbi — Capri-Cruciani — Caprino — Caradonna — Carapelle — Carlini — Carretto — Casalini — Casilli — Castellino — Catalano — Ceci — Chiarelli — Chiarini — Chiesa — Cianetti — Ciardi — Ciarlantini — Cingolani — Clavenzani — Cobolli Gigli

— Cocca — Coceani — Colombati — Costamagna — Cristini — Cro — Crollanza — Cucini — Cupello.

Da Empoli — Dalla Bona — D'Annunzio — De Carli Felice — Deffenu — Del Croix — Del Giudice — De Marsanich — Dentice Di Frasso — De Regibus — Diaz — Di Belsito Parodi Giusino — Di Giacomo — Di Marzo — Donegani — Donzelli — Durini.

Ercole.

Fabbrici — Fancello — Fani — Fantucci — Farinacci — Fassini — Felicella — Felicioni — Fera — Feroldi Antonisi De Rosa — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Ferretti Di Castelferretto — Fioretti Arnaldo — Fioretti Ermanno — Folliero — Formenton — Fossa Davide — Fossi Mario — Franco — Fregonara — Frignani.

Gaetani Dell'Aquila D'Aragona — Galleni — Gangitano — Garbaccio — Garibaldi — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Gianturco — Giarratana — Gibertini — Giglioli — Giordani — Giovannini — Giunta Francesco — Giunti Pietro — Gorio — Grandi — Gray — Griffey — Guglielmotti — Guidi — Gusatti Bonsembiante — Guzzeloni.

Host Venturi.

Igliori.

Jannelli — Jung.

Klinger.

Labadessa — Landi — Lantini — La Rocca — Leoni — Lessona — Livoti — Locurecio — Lualdi — Lucentini — Lunelli — Luzzati.

Macarini-Carmignani — Madia — Maffezzoli — Maggi — Magini — Magnini — Malusardi — Manaresi — Mantovani — Maracchi — Maraini — Marchi — Marchini — Marcucci — Maresca Di Serracapriola — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Martire — Masetti Enrico — Mazzetti Mario — Medici del Vascello — Melchiori — Mendingi — Menegozzi — Mezzetti Nazzareno — Mezzi — Michelini — Milani — Miori — Misciattelli — Moncada Di Paternò — Morelli Eugenio — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Motolese — Motta.

Nannini — Natoli — Negrotto Cambiaso — Nicolato.

Oddo Vincenzo — Oggianu — Olivetti — Oppo Cipriano Efsio — Orano — Orsi — Orsolini Cencelli.

Pace Biagio — Pace Nicola Tommaso — Pala — Palermo — Panepinto — Panunzio — Paoloni — Paolucci — Parisi Alessandro — Parolari — Pasti — Pavolini — Pavoncelli — Pellizzari — Pennavaria — Pen-

timalli — Perna — Pesenti Antonio — Petini — Peverelli — Piccinato — Pierantoni — Pierazzi — Pileri — Pinchetti — Pirrone — Pisenti Pietro — Polverelli — Postiglione — Pottino Di Capuano — Preti — Proserpio — Puppini — Putzolu.

Rabotti — Racheli — Raffaeli — Razza — Redenti — Riccardi — Ricchioni — Ricci Giorgio — Ricci Renato — Roncoroni — Rossa Amilcare — Rossi Ottorino — Rossoni — Rotigliano.

Sacco — Sangiorgi — Sansanelli — Savini — Scarfiotti — Schiassi — Sciarra — Scorza — Scotti — Serena — Serono — Serpieri — Sertoli — Silva — Solmi — Spinelli Domenico — Spinelli Francesco — Starace — Steiner — Suppiej — Suvich.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tarchi — Tecchio — Teruzzi — Tommaselli — Toselli — Trapani-Lombardo — Tredici — Trigona — Tringali Casanuova — Tullio — Tumedei.

Urso — Usai.

Valery — Varzi — Vecchini Aldo — Vecchini Rodolfo — Vecchioni — Velo — Ventrella — Verga — Vezzani — Viale — Vidau — Vignati — Vinci — Visco — Volpe.

Zingali.

Sono in congedo:

Benini — Biffis — Bisi.

Corni.

Gastaldi — Gorini.

Lai — Lanfranconi.

Mancini — Mazzini.

Pagliani — Paoloni — Parisio Pietro — Pasini — Pocherra.

Sono ammalati:

Besozzi di Carnisio.

De Carli Nicolò — Dolfin.

Foschini.

Muzzarini.

Parodi.

Vaselli — Verdi.

Assenti per ufficio pubblico:

Alberici — Alfieri.

Begnotti — Bertagna — Bibolini — Bifani — Bottai Giuseppe — Bruni.

Caccese — Capoferri — Cempini Meazzuoli — Chiurco — Cilento — Coselschi.

Del Bufalo — Donella.

Lembo — Lucchini.

Maraviglia — Mazzucotelli.

Olmo.

Redaelli — Rocca.

Tassinari.

Terza votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione segreta sui seguenti altri disegni di legge già approvati per alzata e seduta, e cioè:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1363, concernente il reclutamento del sottotenente maestro direttore di banda della Regia Aeronautica; (305).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 796, portante modificazioni alla legge 1º giugno 1931, n. 886, sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti; (308).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1291, che disciplina l'applicazione delle targhe metalliche, contenenti la indicazione di riconoscimento, nella parte anteriore degli automobili; (309)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1636, contenente norme per il conseguimento del diploma di perito industriale capotecnico ai sensi della legge 15 giugno 1931, n. 889, da parte dei periti industriali, diplomati secondo il vecchio ordinamento della istruzione tecnica; (310)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 aprile 1934, n. 856, concernente l'estensione ai mutui agrari delle provvidenze speciali emanate per alleviare l'onere dei mutui fondiari; (312)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1292, contenente norme per la determinazione del tasso di capitalizzazione da adottare nel calcolo delle sovvenzioni per le ferrovie concesse all'industria privata; (313)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1934, n. 1598, contenente modifiche al Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 99, sul Governo unico della Tripolitania e della Cirenaica; (314)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1426, riguardante proroga dei termini per l'applicazione di esenzioni fiscali per i fabbricati danneggiati o distrutti dai terremoti del 23 luglio e del 30 ottobre 1930; (315)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1630, col quale si autorizza la spesa di lire 6 milioni per la costruzione del palazzo sede del Comando generale e di una caserma della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale in Roma; (317)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 settembre 1934, n. 1619, per l'istituzione della « Federazione Nazionale Fa-

scista delle Casse mutue di malattia dell'industria »; (328)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1637, concernente la ricostituzione del Comune di Abbassanta in provincia di Cagliari; (332)

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la terza votazione segreta, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della terza votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1363, concernente il reclutamento del sottotenente maestro direttore di banda della Regia Aeronautica: (305)

Presenti e votanti.	334
Maggioranza	168
Voti favorevoli	332
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 796, portante modificazioni alla legge 1º giugno 1931, n. 886, sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti: (308)

Presenti e votanti.	334
Maggioranza	168
Voti favorevoli	331
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1291, che disciplina l'applicazione delle targhe metalliche, contenenti la indicazione di riconoscimento, nella parte anteriore degli automobili: (309)

Presenti e votanti.	334
Maggioranza	168
Voti favorevoli	331
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1636, contenente

norme per il conseguimento del diploma di perito industriale capotecnico ai sensi della legge 15 giugno 1934, n. 889, da parte dei periti industriali, diplomati secondo il vecchio ordinamento della istruzione tecnica: (310)

Presenti e votanti	334
Maggioranza	168
Voti favorevoli	330
Voti contrari	4

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 aprile 1934, n. 856, concernente l'estensione ai mutui agrari delle provvidenze speciali emanate per alleviare l'onere dei mutui fondiari: (312)

Presenti e votanti	334
Maggioranza	168
Voti favorevoli	330
Voti contrari	4

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1292, contenente norme per la determinazione del tasso di capitalizzazione da adottare nel calcolo delle sovvenzioni per le ferrovie concesse all'industria privata: (313)

Presenti e votanti	334
Maggioranza	168
Voti favorevoli	331
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1934, n. 1598, contenente modifiche al Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 99, sul Governo unico della Tripolitania e della Cirenaica: (314)

Presenti e votanti	334
Maggioranza	168
Voti favorevoli	331
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1426, riguardante proroga dei termini per l'applicazione di esenzioni fiscali per i fabbricati danneggiati

o distrutti dai terremoti del 23 luglio e del 30 ottobre 1930: (315)

Presenti e votanti	334
Maggioranza	168
Voti favorevoli	327
Voti contrari	7

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1630, col quale si autorizza la spesa di lire 6 milioni per la costruzione del palazzo sede del Comando generale e di una caserma della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale in Roma: (317)

Presenti e votanti	334
Maggioranza	168
Voti favorevoli	331
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 settembre 1934, n. 1619, per l'istituzione della « Federazione Nazionale Fascista delle Casse mutue di malattia dell'industria»: (328)

Presenti e votanti	334
Maggioranza	168
Voti favorevoli	329
Voti contrari	5

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1637, concernente la ricostituzione del Comune di Abbasanta in provincia di Cagliari: (332)

Presenti e votanti	334
Maggioranza	168
Voti favorevoli	326
Voti contrari	8

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Acerbo — Adinolfi — Aghemo — Agodi — Albertini — Alessandrini — Allegreni — Amato — Amicucci — Andreoli — Andriani — Angelini — Anitori — Antonelli — Aprilis — Arcangeli — Arcidiacono — Ardissoni — Arias — Arlotti — Arnoni — Ascenzi — Ascione — Asinari di San Marzano — Asquini.
Baccarini — Bacci — Baistrocchi — Baldi Giovanni — Baragiola — Baraldi — Barbaro — Barbiellini-Amidei — Bardanzellu — Ba-

renghi — Barni — Basile — Beelli — Benni — Bergamaschi — Bernocco — Biagi — Bianchini — Biggini — Bilucaglia — Bleiner — Boidi — Bolzon — Bombrini — Bonaccini — Bonardi — Bono — Bonomi — Borghese — Borriello — Bottari Tommaso — Bresciani — Bruchi — Buffarini Guidi — Buronzo — Buttafochi.

Caffarelli — Calvetti — Calza-Bini — Cannelli — Cao — Capialdi — Capri-Cruciani — Caprino — Caradonna — Carapelle — Carlini — Carretto — Casalini — Casilli — Castellino — Catalano — Ceci — Chiarelli — Chiarini — Chiesa — Cianetti — Ciardi — Ciarlantini — Cingolani — Clavenzani — Cobolli Gigli — Cocca — Coceani — Colombati — Costamagna — Cristini — Cro — Crollalanza — Cucini — Cupello.

Da Empoli — Dalla Bona — D'Annunzio — De Carli Felice — Deffenu — Del Croix — Del Giudice — De Marsanich — Dentice Di Frasso — De Regibus — Diaz — Di Belsito — Parodi Giusino — Di Giacomo — Di Marzo — Donegani — Donzelli — Durini.

Ercole.

Fabbrici — Fancello — Fani — Fantucci — Farinacci — Fassini — Felicella — Felicioni — Fera — Feroldi Antonisi De Rosa — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Ferretti Di Castelferretto — Fioretti Arnaldo — Fioretti Ermanno — Folliero — Formenton — Fossa Davide — Fossi Mario — Franco — Fregonara — Frignani.

Gaetani Dell'Aquila D'Aragona — Galleni — Gangitano — Garbaccio — Garibaldi — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Gianturco — Giarratana — Gibertini — Giglioli — Giordani — Giovannini — Giunta Francesco — Giunti Pietro — Gorio — Grandi — Gray — Griffey — Guglielmotti — Guidi — Gusatti Bonsembiante — Guzzoni.

Host Venturi.

Igliori.

Jannelli — Jung.

Klinger.

Labadessa — Landi — Lantini — La Rocca — Leoni — Lessona — Livoti — Locurcio — Lualdi — Lucentini — Lunelli — Luzzati.

Macarini-Carmignani — Madia — Maffezzoli — Maggi — Magini — Magnini — Malusardi — Manaresi — Mantovani — Maracchi — Marañini — Marchi — Marchini — Marcucci — Maresca Di Serracapriola — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni —

Martire — Masetti Enrico — Mazzetti Mario — Medici del Vascello — Melchiori — Mendini — Menegozzi — Mezzetti Nazzareno — Mezzi — Michelini — Milani — Miori — Misciattelli — Moncada Di Paternò — Morelli Eugenio — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Motolese — Motta.

Nannini — Natoli — Negrotto Cambiaso — Nicolato.

Oddo Vincenzo — Oggianu — Olivetti — Oppo Cipriano Efsio — Orano — Orsi — Orsolini Cencelli.

Pace Biagio — Pace Nicola Tommaso — Pala — Palermo — Panepinto — Panunzio — Paoloni — Paolucci — Parisi Alessandro — Parolari — Pasti — Pavolini — Pavnocelli — Pellizzari — Pennavaria — Pentimalli — Perna — Pesenti Antonio — Petini — Peverelli — Piccinato — Pierantoni — Pierazzi — Pileri — Pinchetti — Pirrone — Pisenti Pietro — Polverelli — Postiglione — Pottino Di Capuano — Preti — Proserpio — Puppini — Putzolu.

Rabotti — Racheli — Raffaelli — Razza — Redenti — Riccardi — Ricchioni — Ricci Giorgio — Ricci Renato — Romano — Roncoroni — Rossi Amilcare — Rossi Ottorino — Rossoni — Rotigliano.

Sacco — Sangiorgi — Sansanelli — Savini — Scarfiotti — Schiassi — Sciarra — Scorza — Scotti — Serena — Serono — Serpieri — Sertoli — Silva — Solmi — Spinelli Domenico — Spinelli Francesco — Starace — Steiner — Suppiej — Suvich.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tarchi — Tecchio — Teruzzi — Tommaselli — Toselli — Trapani-Lombardo — Tredici — Tringona — Tringali Casanuova — Tullio — Tumedei.

Urso — Usai.

Valery — Varzi — Vecchini Aldo — Vecchini Rodolfo — Vecchioni — Velo — Ventrella — Verga — Vezzani — Viale — Vidau — Vignati — Vinci — Visco — Volpe.

Zingali.

Sono in congedo:

Benini — Biffis — Bisi.

Corni.

Gastaldi — Gorini.

Lai — Lanfranconi.

Mancini — Mazzini.

Pagliani — Paoloni — Parisio Pietro — Pasini — Pocherra.

Sono ammalati:

Besozzi di Carnisio.
De Carli Nicolò — Dolfin.
Foschini.
Muzzarini.
Parodi.
Vaselli — Verdi.

Assenti per ufficio pubblico:

Alberici — Alfieri.
Begnotti — Bertagna — Bibolini — Bifani
— Bottai Giuseppe — Bruni.
Caccese — Capoferri — Cempini Meazuoli — Chiurco — Cilento — Coselschi.
Del Bufalo — Donella.
Lembo — Lucchini.
Maraviglia — Mazzucotelli.
Olmo.
Redaelli — Rocca.
Tassinari.

La seduta termina alle 18.5,

**Ordine del giorno per la seduta di domani
alle ore 16.**

I. — Discussione dei seguenti disegni di legge:

1 — Conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1930-31. (192)

2 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1170, che ha portato modificazioni al Regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1197, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1126, riguardante l'Azienda demaniale di Postumia. (207)

3 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1225, che ha approvato la Convenzione stipulata tra il R. Demanio e la Società RR. Terme di Levico-Vetriolo, per l'uso e l'esercizio dell'Azienda demaniale di Levico-Vetriolo (208):

4 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1180, concernente la sistemazione del compendio termale di Roncegno. (211)

5 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1398, portante modificazioni all'articolo 15 del Regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765, sulla tutela e lo sviluppo delle stazioni di cura, soggiorno e turismo. (212)

6 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1179, concernente la riduzione degli onorari e dei diritti degli avvocati, procuratori, patrocinatori legali e notari. (215)

7 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1662, concernente l'istituzione di istituti tecnici inferiori e istituzione di classi collaterali stabili e corsi completi nei Regi istituti tecnici e magistrali. (233)

8 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1757, concernente la concessione di un sussidio straordinario di sussidio straordinario di esercizio alla Società esercente la ferrovia Circumetnea. (252)

9 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1692, recante provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi. (262)

10 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1137, concernente la restituzione dei diritti di confine e del diritto di monopolio sui prodotti chinacei che si esportano. (270)

11 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1870, riguardante le opere di perfezionamento della « Vasca nazionale per le esperienze di architettura navale ». (290)

12 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 agosto 1934, n. 1540, che ha autorizzato a concedere la garanzia statale, sino alla concorrenza del 20,5 per cento, al prestito che il Governo austriaco potrà emettere in conversione del prestito internazionale garantito 1923-1943. (296)

13 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 novembre 1934, n. 1838, concernente l'emissione di due serie di Buoni No-vennali del Tesoro 4 per cento 1943. (297)

14 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1934, n. 1274, recante norme concernenti le operazioni riguardanti i possessori delle rendite dei titoli dei consolidati 5 per cento che ne hanno accettata la conversione in prestito redimibile 3,50 per cento ai sensi del Regio decreto-legge 3 febbraio 1934, n. 60, e che risiedono negli Stati Uniti d'America. (299)

15 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1844, concernente la istituzione, con sede in Firenze, di un ente morale denominato « Ente nazionale per il lavoro dei ciechi ». (306)

16 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1852, concernente la costituzione del comune di Sestrières in provincia di Torino. (307)

17 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1661, riguardante agevolazioni tributarie agli Istituti per le case popolari ed economiche. (*Approvato dal Senato*). (316)

18 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1723, relativo all'aggiornamento delle disposizioni concernenti l'ordinamento del Regio esercito con la legge sull'avanzamento 7 giugno 1934, n. 899. (*Approvato dal Senato*). (322)

19 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1427, che estende al personale salariato dello Stato il Regio decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 137, contenente provvedimenti a favore delle famiglie dei Caduti per la Causa Fascista, dei mutilati e feriti per la Causa stessa, nonché degli iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922. (*Approvato dal Senato*). (323)

20 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1226, concernente il coordinamento degli Istituti nazionali di studi storici in Roma. (*Approvato dal Senato*). (325)

21 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1663, con il quale sono state emanate norme integrative della legge 19 febbraio 1934, n. 433, per il piano regolatore di Milano. (*Approvato dal Senato*). (326)

22 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1629, recante proroga per la straordinaria Amministrazione dell'Istituto Nazionale Fascista dell'assistenza dei dipendenti degli Enti locali. (*Approvato dal Senato*). (327)

23 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1697, portante modificazioni alla legge 24 dicembre 1928, numero 3242, sul riordinamento dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia. (*Approvato dal Senato*). (329)

24 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1673, che consente, in via transitoria, agli ufficiali di contrarre matrimonio senza costituire la prescritta rendita dotale. (*Approvato dal Senato*). (330)

25 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1690, por-

tante modificazioni alle norme concernenti il Regio assentimento per il matrimonio degli ufficiali. (*Approvato dal Senato*). (331)

26 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1672, che proroga al 5 settembre 1937, il termine per l'attuazione del piano regolatore e di ampliamento della città di San Remo. (*Approvato dal Senato*). (333)

27 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 novembre 1933, n. 2435, che disciplina i rapporti tra i titolari di concessioni speciali ed i coltivatori di tabacco. (*Approvato dal Senato*). (334)

28 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1739, col quale si modifica il regime doganale del piombo e dello zinco e dei prodotti da essi derivati, nonché dell'antimonio metallico e di taluni prodotti chimici. (278)

29 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1689, che reca provvedimenti in materia di edilizia popolare ed economica. (*Approvato dal Senato*). (336)

30 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1702, contenente modificazioni al Regio decreto-legge 16 giugno 1927, n. 1231, relativo alla fondazione in Roma dell'Istituto nazionale di assistenza magistratale « Rosa Maltoni Mussolini ». (*Approvato dal Senato*). (337)

31 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1744, con il quale è stato approvato il piano regolatore particolareggiato edilizio di Genova-Sampierdarena, per la zona compresa fra le vie Cavour, Colombo e Garibaldi, colle relative norme di attuazione. (*Approvato dal Senato*). (338)

32 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1770, con il quale è stato approvato il piano regolatore edilizio della zona adiacente alla nuova stazione di Santa Maria Novella in Firenze. (*Approvato dal Senato*). (339)

33 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1829, col quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori di allargamento di Via Milano, nella città di Genova e suo allacciamento alla Via di Francia e alla Via Carlo Alberto. (*Approvato dal Senato*). (340)

34 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1802, con il quale viene resa obbligatoria la posizione della guida a destra per tutti gli autobus e gli

autocarri di qualsiasi portata, di nuova costruzione, destinati ad uso sia privato che pubblico, per trasporto di persone, di cose, o adibiti ad usi speciali, immatricolati nel Regno dal 1° gennaio 1936. (*Approvato dal Senato*). (355)

35 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1778, che porta un'aggiunta all'articolo 7 del Testo Unico delle leggi sull'avanzamento dei Corpi militari della Regia marina. (*Approvato dal Senato*). (376)

36 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 ottobre 1934, n. 1900, che porta

modifiche agli articoli 41 e 43 del Testo Unico delle leggi sull'avanzamento degli ufficiali della Regia marina, approvato con Regio decreto 7 novembre 1929, n. 2007. (*Approvato dal Senato*). (378)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DEI RESOCONTI

AVV. CARLO FINZI

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI